



# *Prefettura di Monza e della Brianza*

## *Ufficio territoriale del Governo*

**Verbale riunione 12 giugno 2019**  
**Tentativo di conciliazione ex art. 2 l. 146/1990**  
**Stato di agitazione personale ASST di Monza**

Mercoledì 12 giugno 2019 il Prefetto della Provincia di Monza e della Brianza, a seguito dell'apertura di uno stato di agitazione del personale dell'ASST di Monza, ha convocato un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2 l. 146/1990, a cui hanno partecipato rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti della Direzione della ASST di Monza, come da allegato foglio firme.

Il Prefetto ha aperto l'incontro chiedendo di presentare le motivazioni che hanno portato all'apertura dello stato di agitazione.

Al riguardo, i rappresentanti dei lavoratori hanno riferito che da tempo all'interno dell'Azienda ospedaliera San Gerardo di Monza si registra una cronica carenza di personale infermieristico, di operatori sanitari e di personale tecnico amministrativo.

Tale circostanza ha comportato un aumento importante dei carichi di lavoro, e rende estremamente complessa l'organizzazione dei turni, dei riposi, delle sostituzioni in caso di assenze e malattie, nonché delle ferie. Con riferimento alle ferie, in particolare, i rappresentanti dei lavoratori hanno riferito che ad oggi non è ancora stata impostata la programmazione estive, con conseguenti disagi per i lavoratori, ancora impossibilitati ad effettuare prenotazioni.

Alle problematiche richiamate si aggiunge, inoltre, la mancanza di chiarezza riguardo al futuro di alcune assunzioni a tempo determinato realizzate negli scorsi anni e ormai prossime alla scadenza. Il loro mancato rinnovo, infatti, complicherebbe ulteriormente una situazione già difficile, che costituisce una problematica non soltanto per gli operatori, ma anche per gli utenti, in quanto incide negativamente anche sulla qualità dei servizi erogati. Per questi motivi è stata da tempo rappresentata l'esigenza che si proceda a nuove assunzioni.

I rappresentanti dei lavoratori hanno riferito che – prima dell'apertura dello stato di agitazione e della richiesta di conciliazione in Prefettura – lo scorso 3 giugno si è svolto un incontro con la Direzione dell'ASST, in cui sono stati messi a disposizione alcuni dati relativi alle degenze, ai numeri del personale e alla distribuzione dello stesso. In questa occasione la Direzione si è impegnata a fornire ulteriori dati relativi anche agli altri reparti.

Al riguardo, i Rappresentanti dei lavoratori hanno riferito di reputare i dati forniti finora assolutamente insufficienti per poter avere un quadro chiaro sia della situazione attuale del



# *Prefettura di Monza e della Brianza*

## *Ufficio territoriale del Governo*

personale, sia delle iniziative che la Direzione intende porre in essere per far fronte alle carenze che si registrano.

Inoltre, i Rappresentanti dei lavoratori hanno affermato che le modalità di rilevazione sono a loro avviso inadeguate, in quanto fondate esclusivamente sui numeri di accreditamento, senza tenere conto delle effettive esigenze all'interno dell'Azienda ospedaliera.

La rilevazione, infatti, mostra che in alcune realtà si registrerebbe addirittura un eccesso di personale, a fronte del quale la Direzione vorrebbe operare un riequilibrio attraverso degli spostamenti. I rappresentanti dei lavoratori hanno tuttavia sottolineato che la situazione in quei reparti sia ben diversa, in quanto anche lì si registrano forti difficoltà nell'organizzazione quotidiana del lavoro.

A loro avviso, dunque, non è corretto utilizzare i numeri di accreditamento come orientamento per individuare le esigenze di lavoratori in ciascun reparto, in quanto questi non tengono conto dell'esigenza di rispettare le previsioni contrattuali relative all'orario di lavoro, al riposo settimanale, al godimento delle ferie.

Nel sottolineare che tutti gli operatori sono mossi da un forte spirito di abnegazione e senso di responsabilità, i rappresentanti dei lavoratori hanno evidenziato l'importanza che questi siano messi nelle condizioni di poter lavorare al meglio. A tale scopo, hanno chiesto che la Direzione si impegni a realizzare in tempi brevi nuove assunzioni.

Hanno inoltre chiesto che venga impostata quanto prima la programmazione del piano ferie estive, al fine di consentire ai lavoratori di poter esercitare quello che è un loro diritto.

Hanno infine chiesto di poter disporre di ulteriori dati relativi alla situazione di tutti i reparti dell'Azienda ospedaliera, e più in generale di essere resi edotti delle iniziative che la Direzione intende intraprendere sul piano della gestione del personale, a cominciare dalla predisposizione del PGRU.

Una volta conclusa la presentazione delle questioni alla base dello stato di agitazione da parte dei rappresentanti dei lavoratori, ha preso la parola il Direttore della ASST dott. Alparone.

Preliminarmente il Direttore ha inteso sottolineare che dal momento del suo insediamento si sono tenuti già 11 incontri volti ad affrontare ed approfondire diversi profili inerenti all'organizzazione dell'Azienda.

Tra questi, quello relativo alle lamentate carenze di personale si è tenuto lo scorso 3 giugno. Nell'ambito di tale incontro, preceduto dalla condivisione di molti dati relativi alla situazione del personale, la Direzione aveva assunto l'impegno di condividerne altri che avrebbero consentito un ulteriore approfondimento delle problematiche lamentate dai rappresentanti dei lavoratori.

Ciononostante, appena 3 giorni dopo quell'incontro i lavoratori hanno dichiarato lo stato di agitazione, ed è stata chiesta la procedura di conciliazione in Prefettura.



# *Prefettura di Monza e della Brianza*

## *Ufficio territoriale del Governo*

Fatta questa premessa, il Direttore ha riferito che gli interventi in materia di personale sono sottoposti a vincoli stringenti, costituiti in particolare da:

- le possibilità economiche assegnate da Regione Lombardia (su cui esiste uno stringente obbligo di pareggio di bilancio, che se non rispettato porta al commissariamento);
- il limite del *turn over*, in forza del quale il personale cessato può essere sostituito dal 90% al 95%;
- il limite previsto dalla normativa nazionale che prevede che il personale delle aziende pubbliche debba essere inferiore del 1,4% rispetto al 2004.

Nonostante ciò, dall'inizio dell'anno 2019 sono state assunte 63 persone tra infermieri e O.S., a fronte della cessazione di 30 dipendenti. La Direzione si è dunque assunta la responsabilità di realizzare un *turn over* superiore a quello consentito.

Con riferimento alle problematiche relative alla programmazione delle ferie, il Direttore ha riferito che la disposizione relativa alle chiusure estive è stata adottata a metà del mese di maggio, in anticipo rispetto agli anni precedenti. È stata inoltre prevista l'assunzione di 10 unità di personale interinale per il periodo estivo, al fine di far fronte alla riduzione di personale.

Il Direttore ha preso atto di quanto riferito dai rappresentanti dei lavoratori in merito al fatto che ancora non sarebbe stata avviata l'attività di programmazione delle ferie estive, e si è impegnato a verificare le cause di tale ritardo.

Con riferimento, infine, alla predisposizione del PGRU, il Direttore ha sottolineato che si tratta di una prerogativa datoriale, che in quanto tale non deve essere preceduta da alcun confronto preliminare con le Organizzazioni sindacali.

Fatta questa premessa, il Direttore ha riferito che Regione Lombardia non ha approvato il PGRU presentato recentemente dalla ASST di Monza, a causa della previsione di un numero di assunzioni più elevato rispetto alle cessazioni.

La comunicazione è arrivata lo scorso 5 giugno, immediatamente prima dell'apertura dello stato di agitazione. Al riguardo, il Direttore ha riferito che dovranno essere seguite le indicazioni fornite da Regione Lombardia, e che il PGRU sarà comunicato successivamente alla sua adozione.

In conclusione, il Direttore da una parte ha voluto sottolineare ancora una volta il numero importante di nuove assunzioni disposte recentemente, che costituiscono una prova della sensibilità della Direzione alle problematiche segnalate; dall'altra, ha ricordato la disponibilità mostrata dalla ASST ad avere un confronto con le Organizzazioni sindacali su tanti aspetti relativi all'organizzazione del lavoro, sulla base dei dati già condivisi e sugli ulteriori che sarebbero dovuti essere trasmessi all'indomani della riunione del 3 giugno scorso.

Nonostante tale disponibilità, tuttavia, è stato proclamato lo stato di agitazione, rinunciando di fatto a portare avanti il confronto proposto dalla ASST.



# *Prefettura di Monza e della Brianza*

## *Ufficio territoriale del Governo*

Per quanto riguarda i livelli occupazionali, il Direttore ha infine ribadito che la mancata approvazione del PGRU da parte di Regione è un dato di cui si deve tenere conto.

Il modello organizzativo è comunque perfettibile: partendo dalla mappatura del fabbisogno, si potrebbe avviare una riflessione sulla riallocazione delle risorse tra tutte le articolazioni al fine di operare un riequilibrio in favore delle articolazioni dove si registrano le maggiori esigenze.

Con l'apertura di uno stato di agitazione, però, si rinuncia a partecipare a questo processo.

Il Prefetto, alla luce delle argomentazioni presentate dalle parti, ha riconosciuto che sia stato delineato un quadro di risposta alle problematiche poste alla base dello stato di agitazione.

La Direzione dell'Azienda sanitaria ha mostrato sensibilità alle problematiche connesse alle lacune di personale, per fronteggiare le quali è tuttavia necessario agire all'interno dei confini delineati dall'ordinamento regionale e nazionale. Considerata la dimensione locale di questa procedura di conciliazione, infatti, il confronto deve riguardare problematiche risolvibili in sede locale, nella consapevolezza della sussistenza di vincoli posti dalla normativa regionale e nazionale.

Per quanto concerne poi la richiesta di poter disporre di ulteriori dati di dettaglio, inoltre, la Direzione aveva già mostrato la propria disponibilità a dividerli.

Il Prefetto, in conclusione nel rappresentare che a suo avviso la Direzione abbia tracciato i contorni di un percorso che è disposta ad intraprendere insieme ai lavoratori, ha chiesto ai Rappresentanti sindacali se ci siano i margini per revocare lo stato di agitazione.

Dopo breve confronto, i rappresentanti dei lavoratori hanno riferito quanto segue:

*“Dichiarandosi come sempre disponibili al confronto, la RSU e le OO.SS. ritengono non vi siano le condizioni per revocare lo stato di agitazione. Rimangono insufficienti le garanzie riguardo le attuali condizioni di lavoro, circa il mantenimento dei livelli di assistenza, sicurezza del lavoro, rispetto dei diritti contrattuali, recupero psicofisico e carichi di lavoro.*

*Inoltre, manca una adeguata informazione sulla programmazione delle risorse per il 2019.*

*Non ultimo, si rileva un'insufficiente volontà dell'Azienda di coinvolgere preventivamente le organizzazioni sindacali sui riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità derivanti da modifiche e scelte organizzative inerenti i servizi”.*

La Direzione, nel prendere atto della posizione espressa dai rappresentanti dei lavoratori, ha manifestato il proprio dispiacere della mancanza di volontà di portare avanti la discussione avviata con l'Azienda sanitaria.

Alla luce della posizione assunta dai rappresentanti dei lavoratori, l'apertura mostrata dalla Direzione rispetto alla condivisione dei dati deve considerarsi decaduta.



# *Prefettura di Monza e della Brianza*

## *Ufficio territoriale del Governo*

Verrà data comunicazione del PGRU una volta che questo sarà approvato da Regione Lombardia.

Il Prefetto, nel prendere atto delle dichiarazioni delle parti, ha sottolineato che è contraddittorio mantenere aperto lo stato di agitazione e dichiarare di essere pronti al confronto, in particolare a fronte della disponibilità al dialogo manifestata dalla Direzione con riferimento alle questioni che possono trovare una soluzione a livello locale.

Nel rilevare l'esito negativo della procedura di conciliazione, il Prefetto si è detta rammaricata in quanto le posizioni delle parti non sembravano distanti: molte richieste – soprattutto a livello di informazione – erano state accolte positivamente dalla Direzione, che aveva rappresentato la propria disponibilità al riguardo.

Il Prefetto  
(Palmisani)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Palmisani', written over the printed name.



## PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA

DATA E OGGETTO: 12 giugno 2019 – Tentativo conciliazione personale comparto sanità asst monza

### PARTECIPANTI

| NOME E COGNOME      | UFFICIO/ASS.NE DI APPARTENENZA<br>E CASELLA DI POSTA ELETTRONICA | TEL. | FIRMA |
|---------------------|--|------|-------|
| MARIO ALPAGNE       | .....DIRETTORE GENERALE.....                                     |      |       |
| STEFANO SABBETTA    | .....DIRETTORE AMMINISTRATIVO.....<br>@                          |      |       |
| ANNA MARIA RAIHONDI | .....DIRETTORE D.P.S.....<br>@                                   |      |       |
| Laura Lucia Galli   | .....AGENZIE AMU.....<br>U.O PERSONALE                           |      |       |
|                     | .....@   |      |       |

NOME E COGNOME

UFFICIO/ASSOCIAZIONE DI APPARTENENZA  
E CASELLA DI POSTA ELETTRONICA

TEL.

FIRMA

LUCA BRESOLIN

DIR. TECNICO PRESIDIO



MASSIMILIANO CABBANINA

SC. GRD) IOR. POSGRS. UMARE



GIUSSAPE LONGE

CISE. FP. MBL  
@ SHAIL.COM

3925776644

WALTER PALVARINI

FP CGIL MB  
WALTER.PALVARINI@CGIL-LOMBARDIA.IT

3354443594

SUSANNA CELLARI

UIL FPL MB  
SECRETARIA @ UILFPLMONGAEBRUNO.IT

3486073488

BERNARDE' MASSIMO ANTONIO

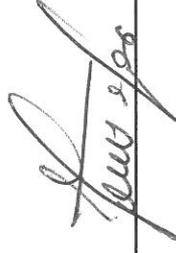
LAOTZUBO@GMAIL.COM

3474754220

COSI DONATO

NURSIND  
NURSIND@NURSIND.IT

3391834863



NOME E COGNOME

UFFICIO/ASSOCIAZIONE DI APPARTENENZA  
E CASELLA DI POSTA ELETTRONICA

TEL.

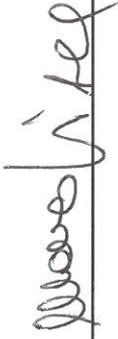
FIRMA

FRANCO VINCENBA

coordinatrice RSU ASSITOMB  
@

unione d'artigiani.it

33A 9901164

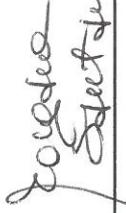


SANTAMBROGIO

delegata RSU UL

338

9115748



BORGANA

msp@unibg.it @rsu-morini.it

CARLUCCIO PASQUALE

P. CARLUCCIO @ ASSITOMBA

ALBERICO

RSU @ CISL

3471405343



DINELLA DONATA

donatadelisa.89@gmail.com  
@



RSU CGLIL

P. MARESCO @ CGLIL.COM



ANTONIO COPELLA

DELEGATO NUBIA

A. COPELLA @ ASSITOMB.IT 349059673A



@

@